

La serva, pardon... il servo padrone

Considerata la capostipite dell'opera comica che avrà poi il suo sviluppo per tutto il Settecento e culminerà in Rossini, *La Serva Padrona* è un gioco leggero di richiami fra canto e orchestra, un divertissement non privo di stupende venature sentimentali.

La vicenda, costruita su tre personaggi - Uberto, Serpina e Vespone - è semplice, tutta giocata sull'umorismo, sull'arguzia, su toni vicini alla Commedia dell'Arte: Uberto è un vecchio scapolo nella cui casa spadroneggia la serva Serpina. Stanco di subire le prepotenze, egli decide di prender moglie ed incarica il servo muto Vespone di cercargli una donna, anche brutta, ma sottomessa. Serpina, comprendendo benissimo che il padrone in

Uberto, sollevato, accetta con gioia la seconda soluzione e finalmente Serpina diventa padrona. A *Opera Bazar* va il merito di riproporre questo delizioso intermezzo abbinato ad una sua ideale continuazione, *Il Servo Padrone*: una scelta sicuramente eclettica, originale, una divertente continuazione di un soggetto che si evolve nel tempo attraverso due atti unici. Il libretto di Valerio Valoriani, messo in musica da Aldo Tarabella e strutturato ad arie e recitativi, drammaturgicamente è l'evoluzione dei fatti che riguardano i medesimi tre personaggi, con una serie di colpi di scena: Uberto rimane sì il padrone, ma insieme è ormai anche lo schiavo della moglie; Serpina è sempre più astuta e molto più tirannica;



Due intermezzi comici in un'unica serata: l'Azienda di Soggiorno e Turismo in collaborazione con il Ravello Festival mette in scena il suggestivo spettacolo dell'Ensemble Opera Bazar "La Serva Padrona, il Servo Padrone". Dirige Shunsaku Tsutsumi



fondo ha un debole per lei, è decisa a divenire lei la moglie e, allo scopo, escogita uno stratagemma con la complicità di Vespone: annuncia a Uberto che sposerà un certo capitano Tempesta, ma la descrizione che ne fa è così terribile che il padrone, preoccupato per lei, vuole conoscerlo. Di lì a poco Serpina glielo presenta (in realtà è Vespone travestito), ma a parte riferisce al padrone che il fidanzato, fra orribili minacce, la sposerà a condizione che il padrone versi un'ingente dote di denaro e che rinuncerà ai suoi propositi solo se Uberto stesso sposerà Serpina.

Il servo Vespone è ancora complice della nuova padrona di casa e c'è di più... Il nuovo intermezzo si avvale, nella partitura, di un pianoforte al posto del cembalo e c'è l'aggiunta di flauto, oboe, clarinetto e fagotto all'orchestra d'archi. Pur in un contesto atonale, le arie risentono di citazioni divertite dello storico intermezzo, con recitativi che abbandonano la forma classica e tradizionale per compiere simbolicamente un cammino nei siparietti del Novecento legati alla commedia musicale. Di fatto, tra la prima parte, con il principe degli intermezzi, ed una seconda che idealmente continua oggi quella tradizione, si è compiuto un sentito omaggio alla forma dell'intermezzo co-

mico. I Due intermezzi comici in un'unica serata hanno avuto il loro debutto ufficiale presso la Società Barattelli, a L'Aquila, ottenendo un notevole successo di critica e di pubblico, tanto da esser poi ripresentati, nel tempo, a Firenze, Roma e Torino.

Considered the precursor of comic opera that will then enjoy its development for the whole Settecento and will culminate in Rossini, *La Serva Padrona* is a light play of recalls between arias and orchestra, a divertissement not lacking stupendous sentimental nuances. The story, constructed on three personages - Uberto, Serpina and Vespone - is simple, done with humour and wit, on themes resem-

bling the Commedia dell'Arte: Uberto is an ageing bachelor in whose house the servant Serpina rules. Tired of submitting to her arrogance, he decides to take a wife and employs his mute servant Vespone to find him a woman, even ugly, but manageable. Serpina, understanding all too well that her master has an underlying weakness for her, has decided to become herself his wife and, to that aim, hatches a plan with Vespone's complicity: she tells Uberto that she shall marry a certain Captain Tempesta, but the description that she gives of him is so horrific that he, the master, wants to meet him. Serpina presents him to Uberto (really Vespone in disguise), but in an aside tells her master that the fiancé, with horrible threats, will marry her on condition that the master comes up with a substantial dowry of money and that he will renounce his intentions only if Uberto himself will marry Serpina. segue ▶



Ravello
Festival 2005

1° luglio
18 settembre

speciale

Ravellotime

Ravello Festival

musica sinfonica
cinemusic
tendenze
arti visive

passeggiate musicali
musica da camera
formazione
eventi speciali

Ecco come finì la storia di

Uberto, Serpina e Vespone

◀ segue

La Serva Padrona is considered the precursors of the comic opera that will culminate with Rossini

The relieved Uberto joyfully accepts the second solution and finally Serpina goes from servant to mistress. To Opera Bazar goes the merit of proposing this wonderful intermezzo linked to its ideal continuation, La Serva Padrona: a surely eclectic and original choice, an amusing continuation that evolves in time through two unique acts. The libretto by Valerio Valoriani, the music by Aldo Tarabella structured in arias and recitatives, dramaturgically is the evolution of the events that involve the three personages with a series of plot twists: Uberto, while remaining the master, now becomes the slave of his wife; Serpina is always more astute and much more tyrannical; the servant Vespone is still an ally of his new mistress of the house and there's more... The new intermezzo avails itself in the score of a piano in place of the harpsichord and the flute, oboe, clarinet and bassoon are added to the string orchestra. Even in an ato-



nal context, the arias recall the amusing citations of the historic intermezzo, with recitatives that abandon the classical, traditional form to symbolically consummate in the path of the entre'actes of the 20th century tied to musical comedy. In point of fact, between the first part, with the 'prince' of the intermezzos, and a second that ideally continues today that tradition, a fervent homage to the form of the comic intermezzo is achieved. The two comic intermezzos in the same evening have had their official debut at the Società Barattelli in Aquila, obtaining notable critical acclaim and public success, so much so that they were subsequently represented in Florence, Rome and Turin.



protagonisti

SHUNSAKU TSUTSUMI

Direttore della Royal Metropolitan Orchestra e della Royal Chamber Orchestra, Shunsaku Tsutsumi si è laureato (1970) con la lode al Toho Gakuen College of Music dove ha studiato con Hideo Saito.

Nel 1972 ha debuttato con la Tokyo Symphony Orchestra di cui è stato direttore principale del '73 al '77. Successivamente è stato fondatore e direttore della Tokyo City Philharmonic Orchestra dal 1975, anno della sua fondazione, al 1992.

Nel 1978, a Ginevra, ha vinto il primo premio al "Concours International d'Execution Musicale". Dal 1988 al 1992 è stato anche direttore stabile della Sapporo Symphony Orchestra.

Ha diretto inoltre, in tournée per il Giappone, altre importanti orchestre tra cui la NHK Symphony Orchestra.

Al di fuori del Giappone ha diretto orchestre quali la London Symphony Orchestra e l'Orchestra de la Suisse Romande.

Nel marzo 1991, ha sostituito Zubin Mehta, dirigendo l'Orchestra Sinfonica Nazionale del Venezuela Simon Bolivar, con la quale ha iniziato una tournée che lo ha portato a Tokyo, Nagoya, Osaka e Kobe.

Tsutsumi è noto anche come direttore di balletti: Matsuyama Ballet Company in America (1991), Pechino e Shanghai (1992), San Pietroburgo (1992, 1994, 1996).

Nel 1988 è apparso al Festival di Edimburgo.

Fondatore direttore della Royal Chamber Orchestra (dal 1993), della Royal Metropolitan Orchestra (dal 1997), direttore della Azusa Chamber Orchestra. Quando nel 1987, Sua Altezza Imperiale, il Principe Naruhito, ha creato l'Orchestra da Camera Azusa, Tsutsumi ne è stato nominato direttore, poiché, un profondo legame di amicizia lo lega alla famiglia imperiale; è infatti professore privato e consigliere di Sua Altezza Imperiale dal 1979.

Music Director & Conductor Royal Metropolitan Orchestra, Royal Chamber Orchestra Graduated with distinctions from Toho Gakuen College of Music in 1970, where he studied conducting under Prof. Hideo Saito. In 1972 he made his conductor's debut with Tokyo Symphony Orchestra, and from 1973 until 1977 kept the post of the permanent chief conductor. Founder and conductor of Tokyo City Philharmonic Orchestra, also a chief conductor of Tokyo City Philharmonic Orchestra since its formation in 1975 until 1992. He won the first prize at the Concours International d'Execution Musicale, Geneve in 1978. From 1988 to 1992 he was also permanent conductor of Sapporo Symphony Orchestra. He appears as a guest conductor with many professional orchestras through Japan including NHK Symphony Orchestra. Outside Japan he appeared with many orchestras including the London Symphony Orchestra, L'Orchestre de la Suisse Romande. In March 1991 guest conducted Venezuela National Simon Bolivar Symphonic Orchestra to replace Mo Zubin Mehta and in April he successfully conducted the Japan tour of this orchestra in 4 Japan cities (Tokyo, Nagoya, Osaka, Kobe). He is widely known and well recognized as a conductor in a field of ballet music. In 1988 made his appearance at the Edinburgh Music Festival, conducted tours of Matsuyama Ballet Company in America (1991), Peking and Shanghai (1992), also conducted Leningrad Ballet Theatre (1992, 94, 96). In 1998 he appeared at the Edinburgh Festival. He is founder and Music Director of the Royal Chamber Orchestra (since 1993) and of the Royal Metropolitan Orchestra (since 1997) and music director of the Azusa Chamber Ensemble. When in 1987, His Royal Highness, Prince Naruhito, created the Azusa Chamber Orchestra, Tsutsumi was appointed director, also for the deep friendship he shares with the imperial family; he is in fact private professor and counsellor to His Royal Highness since 1979.

Opera in...
contrasto 2005

Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravello
in collaborazione con Ravello Festival

17 LUGLIO – DOMENICA
GIARDINI DI VILLA RUFOLLO
ORE 21,00

La Serva Padrona, il Servo Padrone
due intermezzi comici in un'unica serata

ENSEMBLE OPERA BAZAR
PAOLO PECCHIOLO – Uberto
PATRIZIA CIGNA – Serpina
MASSIMO PEZZUTI – Vespone

SHUNSAKU TSUTSUMI – direttore

ALDO TARABELLA – regia

BEATRICE MERONI – scene
MARIA TERESA ELENI – costumi



La Serva Padrona nasce come intermezzo dell'opera "Il prigionier superbo", rappresentata a Napoli nel 1733. Ma il successo ottenuto portò Giovan Battista Pergolesi a dare vita autonoma alla Serva Padrona, la quale, dopo la rappresentazione parigina del 1752, esplose come un trionfo in tutta Europa, portando nella leggenda il compositore jesino. La Serva Padrona è infatti una tappa fondamentale del teatro musicale: la sua partitura costituì per decenni a venire il modello dell'opera buffa

La Serva Padrona
libretto di
Gennaro Federico
musica di Giovan
Battista Pergolesi
(1710 – 1736)

Il Servo Padrone
libretto di
Valerio Valoriani
musica di
Aldo Tarabella

prima
rappresentazione:
agosto 1733, Teatro
San Bartolomeo –
Napoli

prima
rappresentazione:
febbraio 2000,
Teatro Pacini – Pescia



*A lato, il musicista
Aldo Tarabella,
autore del Servo padrone.
In alto a destra, una scena
da La Serva padrona.*

A cura di Azienda di soggiorno e turismo di Ravello,
associazione culturale ArsAmonie, in collaborazione con Ravello Festival 2005.
Direttore artistico: Carlo Torlontano.
Info: Azienda di soggiorno e turismo, Ravello (Ravello Public Tourist Organization) via
Roma, 18 bis – Ravello ph. 089957096
Ingresso a inviti. Gli inviti si ritirano presso l'Azienda di soggiorno e turismo

ALDO TARABELLA

Compositore e regista lirico, ha alle spalle collaborazioni con le compagnie ed i Teatri d'Opera più prestigiosi d'Europa: la Royal Academy di Londra, la Slovunicum Orchestra di Lubjana, l'Orchestra Sinfonica di Cannes, l'ORT Orchestra della Toscana, il Festival di Nuova Consonanza di Roma, la Sinfonica Abruzzese, la RAI, il Festival dei Due Mondi di Spoleto, il Mozarteum di Salisburgo. Non si è dimostrato indifferente neanche a sollecitazioni cinematografiche (sue le musiche di Oci Ciornie di Nikita Mikhalkov) e ballettistiche, né a quelle del teatro musicale per l'infanzia (tra le sue composizioni più recenti, le musiche Pippo Pettirosso, pièce teatrale di Altan). Le sue prove nel campo operistico comprendono Clown (1991), Arlecchino (1997), Il pianeta della verità (2001, su testo di Rodari), mentre le sue regie privilegiano Piccini, Britten, Donizetti, Humperdinck e Mozart: produzioni e repertorio che uniscono fiabesco ed umoristico. Fra le sue regie più recenti: il Flauto Magico di Mozart nella stagione dell'ORT - Orchestra della Toscana, con la direzione di Myung-Whung Chung e, nel dicembre 2002, la prima ripresa moderna dell'opera Malavita di U. Giordano, allestita a Foggia per la direzione di Angelo Cavallaro. Oltre ad essere direttore artistico del Teatro del Giglio di Lucca cura, per la Regione Toscana, il progetto Opera Bazar dedicato al teatro musicale da camera ed ai nuovi linguaggi musicali. Tra le ultime composizioni l'Opera "L'Arlecchino finto morto" su commissione dell'Accademia Chigiana di Siena. Obiettivo principale della compagnia Opera Bazar è quello di approfondire lo studio del repertorio lirico in un'ottica multidisciplinare attraverso la commissione delle varie espressioni artistiche, in un continuo interscambio fra artista lirico, danzatore, attore, strumentista.

Aldo Tarabella, conductor and opera composer, worked with the most important European companies and Opera Theatres: The Royal Academy in London, the Slovunicum Orchestra in Lubyana, the Symphony Orchestra in Cannes, the ORT Orchestra in Tuscany, the Festival di Nuova Consonanza in Rome, the Sinfonica Abruzzese, the RAI, the Festival dei Due Mondi in Spoleto, and the Mozarteum in Salzburg. He also worked in film-making (he composed the music of Oci Ciornie by Nikita Mikhalkov), in ballet productions and also in music productions for children (among his most recent works, the music Pippo Pettirosso, a theatrical piece by Altan). Among his opera works: Clown (1991), Arlecchino (1997), Il Pianeta della verità' (2001, on a text by Gianni Rodari). His work as a director unites a taste for fairy-tales and humour: Piccini, Britten, Donizetti, Humperdinck, and Mozart. Among his more recent stage directions: The Magic Flute by Mozart in the ORT Season - Orchestra of Tuscany conducted by Myung-Whung Chung - and, in December 2002 the first modern execution of the opera Malavita by U. Giordano staged in Foggia. Artistic director of the Teatro del Giglio in Lucca, he also directs the project Opera Bazar for the Region of Tuscany, dedicated to chamber music theatre and to the new musical languages. Among his last works the Opera "L'Arlecchino finto morto" composed for the Accademia Chigiana in Siena. Principal aim of the company Opera Bazar is to deepen the study of the lyrical repertory in a multi-disciplinary view through the fusion of the various artistic expressions, in a continuous inter-exchange between the opera artist, the dancer, the actor, and the musician.

servizi

Azienda autonoma di soggiorno e turismo - Information bureau
via Roma 18bis - ph 089857096
fax 089 857977

Farmacie
Farmacia Russo- Piazza Duomo
ph 089 857189
Farmacia San Lorenzo
Scala, P.zza Municipio, 15
ph 089 857322

Carabinieri
Via Roma, 1 - ph 089 857150

Polizia Stradale
Numero Nazionale - tel. 113

Polizia Municipale
P.zza Fontana - ph 089 857498

Municipio
Via S. Giovanni del Toro, 1 -
ph 089 857122

Banche
Banca della Campania
Via Roma, 15 - ph 089 857872

Monte dei Paschi di Siena
P.zza Duomo, 6 - ph 089 857120

Poste
Via G. Boccaccio 18
ph 0898586611

Presidio Ospedaliero
loc. Castiglione, via Civita 40

118

- Emergenza
- Farmacia
- Primo soccorso
- Veterinaria
- Camera Iperbarica
- Pronto soccorso

trasporti

Taxi p. Duomo ph 089858000
Partheggio ovest p. Duomo
Bus stop via Boccaccio
Bus stop loc. Gradillo

ristoranti

Al ristorante del Moro
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222

Marmorata
Via Bizantina, 3
(loc. Marmorata)
ph 089 877777

Bonadies
Piazza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918

Palazzo della Marra
Via della Marra, 7
ph 089 858302

Rossellinis
Via S. Giovanni
del Toro, 58
ph 089 818181

Palazzo
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857459

Villa Amore
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135

Villa Cimbriane
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857255

Villa Eva
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255

Villa Maria
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255

Vittoria
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133

Rufolo
Via dei Rufolo, 3
ph 089 857947

Salvatore
Via della Repubblica, 2
ph 089 857226

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello. Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004. Direttore responsabile: Paolo Popoli

Studio Dama
via Boccaccio 19
ph 089858390

Wagner Tours
via Ss. Trinità 4
ph 089858416

Ravello Turismo
via S. Giovanni del Toro
ph 089858086

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

agenzie di viaggio

Studio Dama
via Boccaccio 19
ph 089858390

Wagner Tours
via Ss. Trinità 4
ph 089858416

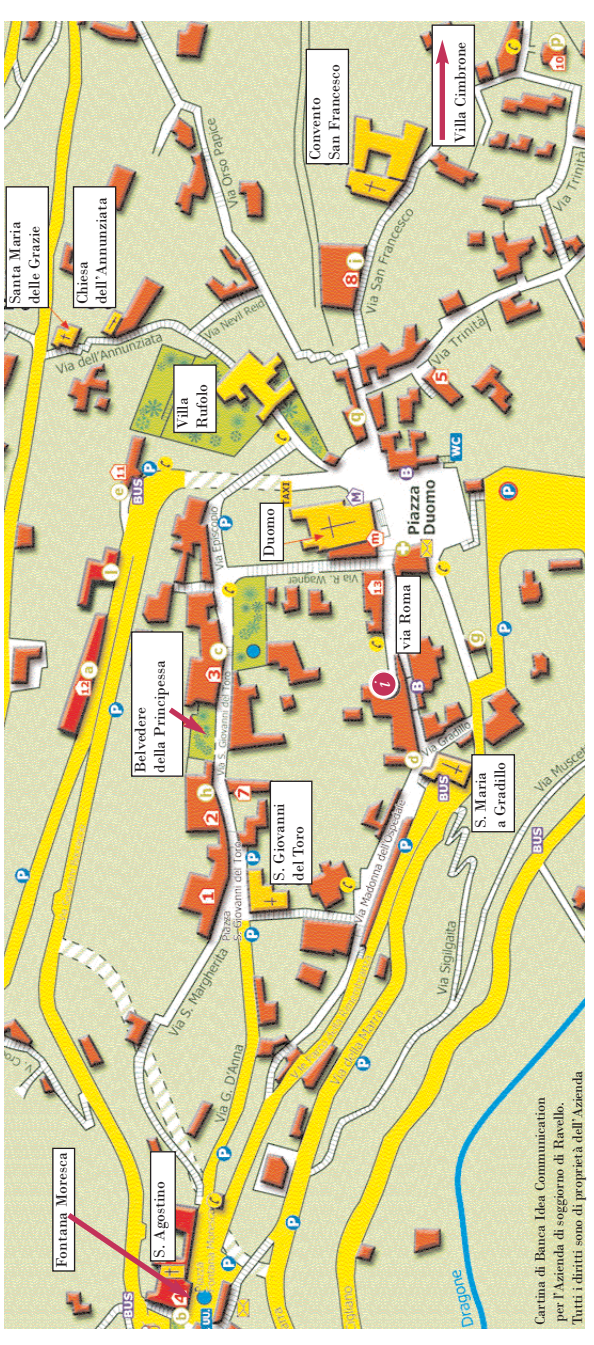
Ravello Turismo
via S. Giovanni del Toro
ph 089858086

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo

Residence Le Villette
Residence - Agriturismo



Cartina di Banca Idea Communication per l'Azienda di soggiorno di Ravello. Tutti i diritti sono di proprietà dell'Azienda

hotel & ricettività

- Hotel Caruso** *****
Via S. Giovanni
Del Toro, 2
ph 01 85267890
www.hotelcaruso.com
- Palazzo Sasso** *****
Via S. Giovanni
Del Toro, 58
ph 089 818181
www.palazzosasso.com
- Palumbo**
Via S. Giovanni
Del Toro, 16 -
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it
- Residence** ***
Via S. Giovanni
Del Toro, 16 -
ph 089 857135
www.hotelgraal.it
- Hotel Villa Amore** **
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135
- Villa San Michele** *
Via Carusiello, 2
(loc. Castiglione)
ph 089 872237
www.hotel-villa-sanmichele.it
- Hotel Graal** ***
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222
www.hotelgraal.it
- Hotel Stefania**
Via Roma, 54
ph 089 857169
- Amorelli Paola**
Via Loggetta, 25
ph 081 426876
- Antica Porta**
Via Roma
ph 089 463525
- Cappotto Giuseppe**
Via Loggetta, 13
ph 089 873344
- Civale Claudia**
Via Civita, 19
ph 089 871972
- Dj Lieto Mariarosaria**
Via Lacco, 50
ph 089 8736082
- Esposito Francesco**
Via San Trifone
ph 089 857321
- Il Giardino dei Limoni**
Via Casanova, 3
ph 089 858168
- La Casarella**
Via dei Fusco, 13
ph 089 857298
- Amato Nicola**
Via Monte Brusara
ph 089 858107
- Hotel Rufolo** ****
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
www.hotelrufolo.it
- Villa Cimbriane** ****
Via S. Chiara, 26
ph 089 857459
www.villacimbriane.it
- Hotel**
P. zza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelbonadies.it
- Hotel Giordano** ****
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giordanohotel.it
- Hotel Marmorata** ****
Via Bizantina, 3
- La Principessa**
Via S. G. del Toro, 11
ph 089 857107
- La quiete**
Via San Martino
ph 089 8736082
- Lucibello Mosè**
Via Roma ph 089 857076
- Ruocco Cristina**
Via Monte Brusara
ph 089 858017
- Sorrentino Pasquale**
Via della Repubblica, 9
ph 089 858576
- Villa Rosa**
Via Valle del Dragone
ph 348 3196669
- Residence - Agriturismo**
Residence Le Villette
- Bed & Breakfast**
Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168
- La Rosa dei Venti**
Via Carusiello, 27
(loc. Castiglione)
ph 089 871518
- Punta Civita**
Via Civita, 3
(loc. Castiglione)
ph 089 872326
- La Princesa**
Via S. G. del Toro, 11
ph 089 857107
- Agriturismo**
Monte Brusara
Via Monte Brusara
ph 089 857467
- Villa Amore**
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135
- Villa Cimbriane**
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857459
- Villa Eva**
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255
- Villa Maria**
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255
- Vittoria**
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
- Rufolo**
Via dei Rufolo, 3
ph 089 857947
- Salvatore**
Via della Repubblica, 2
ph 089 857226